

Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio-Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
pec: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c.
Ditta Sancarmine Cave Srl
pec: sancarminecave@pec.it
tiziano.desiderio@ingpec.eu

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (V.A.). Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Codice Pratica 24/281522. Progetto di prosecuzione per l'attività estrattiva in una cava di inerti in Loc. Piano Risteccio – Comune di **Civitella del Tronto** (TE). Società Sancarmine Cave Srl. **Comunicazione.**

Con riferimento alla nota riscontrata, con la quale è stata comunicata “*l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la Verifica di Assoggettabilità a VIA, sul sito web regionale*” ed è stato richiesto “*di trasmettere eventuali osservazioni/contributi istruttori di competenza, nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA, entro 30 giorni dal ricevimento della presente*”, esaminata la documentazione pubblicata sul sito, ed in particolare la “Relazione Geologica”, si comunica, per quanto di competenza, quanto segue.

Nel capitolo “*9.0 INTERAZIONE CON P.A.I. E P.S.D.A.*” del suddetto documento (pag. 28 e seguenti) si legge testualmente:

- *Per quanto riguarda il P.A.I., nella Carta delle Pericolosità il sito di progetto risulta interessato dal tracciato di una P-Scarpata, che ha interpretazione geomorfologica in “erosione fluviale o torrentizia”.*
- *... la scarpata effettivamente visibile, con vergenza verso Sud-Est è di origine antropica poiché il sito è interessato da attività estrattiva da vari decenni ...*
- *... la scarpata interessata risulta avere inclinazione minore di 45°, per cui ai sensi dell'Allegato F delle N.A. del PAI non costituisce P-Scarpata e non genera vincolo né fascia di rispetto.*



**Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale**

In merito alle citate affermazioni, si ritiene opportuno ricordare che, in base alle vigenti normative ed alla prassi dell’Autorità di Bacino:

- la corretta trasposizione dei graficismi lineari di pericolosità da scarpata presenti nella Carta della pericolosità del Piano Stralcio di Bacino “PAI” dell’Abruzzo e l’apposizione delle relative fasce di rispetto è un compito esclusivo del Comune, ed avviene tramite Deliberazione Consiliare;
- in assenza di tale adempimento la fascia di rispetto generata dalla scarpata deve intendersi essere estesa, a favore della sicurezza, da 60 m a monte dell’orlo e fino all’impluvio sottostante;
- all’interno di tali fasce *“Tutte le attività estrattive in esercizio ... non possono essere oggetto di ampliamento”* e *“I lavori di estrazione vengono conclusi nei modi e nelle forme previste dalla concessione o autorizzazione vigente.”*
- l’affermazione dell’Allegato F delle Norme di attuazione del PAI *“Non sono considerate scarpate le pareti artificiali di cava, comprese quelle storiche o dismesse, gli sbancamenti stradali ecc.”* deve intendersi riferita esclusivamente a scarpate di origine totalmente antropica, e non alla rimodellazione di preesistenti scarpate di origine naturali. Pertanto l’eliminazione del graficismo di pericolosità da scarpata è possibile solo dimostrando quanto sopra.

Distinti saluti.

La presente nota istruttoria è formulata ai sensi dell’art. 4, c. 1, dell’ “Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15, c. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l’esercizio delle funzioni distrettuali nell’ambito del distretto idrografico dell’Appennino Centrale” stipulato il 28.08.2019 tra la Regione Abruzzo e il Segretario Generale dell’Autorità.

*Regione Abruzzo
Dipartimento Infrastrutture – Trasporti
Servizio Difesa del Suolo
Il responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Luciano Del Sordo
Resp. Ufficio Supporto Tecnico e raccordo
pianificazione e programmazione*

Il dirigente
Mario Smargiasso

documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa